

CACCIA AI QUOTIDIANI

ATHESIA SI COMPRA L'ADIGE

Il gruppo editoriale (Dolomiten) che fa capo alla famiglia Ebner pronto a prendersi anche l'Alto Adige e Il Trentino

Athesia sarebbe a un passo dall'acquisto di Alto Adige e l'Adige. A rivelarlo il Tageszeitung, il secondo giornale di lingua tedesca dell'Alto Adige (il primo è la Dolomiten controllata proprio da Athesia). Il gruppo editoriale che fa capo alla famiglia



Michl Ebner

Ebner potrebbe quindi lanciarsi in un colpo editoriale senza precedenti per la regione, come scrive lo stesso giornale altoatesino. La prima pagina del quotidiano recita Athesia übernimmt Alto Adige e all'interno ben due paginoni sono dedicati a questa operazio-

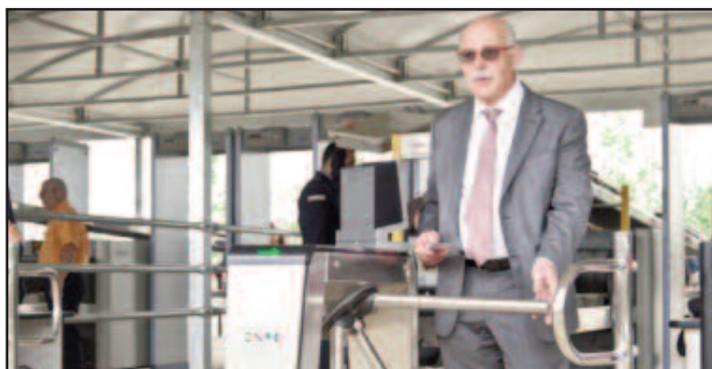
ne di mercato. E le cose, sembra, dovrebbero concretizzarsi nell'arco di pochissimo tempo. Per quanto riguarda l'Alto Adige "mancherebbe solo la firma", spiega il Tageszeitung, per acquistare il 71% delle quote per un

prezzo che varia tra i 5 e i 6 milioni. Molto avanti sarebbe anche la trattativa per l'Adige della famiglia **Gelmi di Caporiacco**. E il Trentino? Il Tageszeitung lo nomina spiegando che anche il quotidiano del Gruppo l'Espresso della provincia di Trento (l'Alto Adige fa parte dello stesso Gruppo) è in vendita e dopo questa operazione finirebbe per essere incorporato dall'Adige. Sul tema si è espresso anche l'ex presidente della Provincia, l'onorevole **Lorenzo Dellai** con il suo blog per il Dolomiti.

ACCORDI INTEGRATIVI

ALLA CAME ORARI FLESSIBILI PIÙ UN BONUS DA 200 EURO

Came, il Gruppo trevigiano riconosciuto in Italia e nel mondo nel settore della home & building automation, dell'urbanistica e dell'alta sicurezza ha siglato un accordo Integrativo Aziendale con le organizzazioni sindacali Fiom-Cgil e Fim-Cisl, con il supporto di Unindustria Treviso. Flessibilità di orari, tutela della sicurezza, welfare aziendale, premio di risultato e formazione professionale sono alcune delle principali novità introdotte nel nuovo contratto aziendale. Siamo convinti che ogni azienda debba creare condizioni favorevoli per il benessere delle persone che vi lavorano", ha dichiarato il cav. **Paolo Menuzzo**, presidente di Came



Paolo Menuzzo

S.p.A., e il Contratto integrativo appena siglato rappresenta un importante passo in questa direzione. Questo accordo, che è un esempio tangibile del nostro modo di fare impresa, nasce sulla scia di numerose iniziative di welfare sviluppate da Came negli anni come

l'apertura dell'asilo nido aziendale e la mensa a km zero". Came implementa il Piano Welfare e rafforza il contributo offerto ai propri dipendenti e alle loro famiglie attraverso un piano di benefit flessibili. A ciascun dipendente, infatti, viene garantito un bonus di 200 euro.

MILLENNIUM BROKER

ATTACCHI CIBERNETICI E RISCHI ASSICURATIVI

Le assicurazioni vogliono investire di più nelle PMI. La scarsa crescita economica e i tassi bassi fanno aumentare l'appetito per il rischio delle società assicurative, malgrado l'incertezza geopolitica: questo è quanto rivela uno studio commissionato da BlackRock e realizzato dall' Economist Intelligent Unit su un campione di 315 compagnie assicurative in tutto il mondo con asset per oltre 12 mila miliardi di dollari. Ma al contempo le recenti indagini di mercato mettono in rilievo il fatto che gli italiani, da inizio 2016 a oggi, hanno speso il 20% in meno per le loro assicurazioni auto: dato che equivale a circa un miliardo di euro globalmente risparmiato. Il calo dei premi non conosce tregua, arrivando a toccare una media prezzi di 439 euro. Secondo quanto rivelato da Millennium Broker di Brescia, Bergamo e Verona, soggetto economico specializzato in ambito assicurativo B2B, in continua discesa è anche la differenza con gli altri paesi europei. Per non smarrire la buona strada intrapresa sarà comunque necessario continuare a combattere le frodi e l'evasione assicurativa, diffondendo la cultura della sicurezza stradale e riordinando gli indennizzi per i danni fisici. Purtroppo oltre alle buone notizie ce ne sono anche di cattive. Sono infatti in aumento i nuovi rischi: gli attacchi cibernetici a livello globale sono aumentati sia dal punto di vista della frequenza che della gravità. I danni alle aziende sono dell'ordine di miliardi con un danno medio subito dalle società quantificabile in 2,5 milioni Euro.



Assicurazioni sotto attacco